

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 553/AV2 DEL 07/04/2014**

**Oggetto: SEDE OPERATIVA DI JESI - MEDICI DI MEDICINA GENERALE - NOMINA DEI
COORDINATORI DI SEDE DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale" e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: "Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2";

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- 1) Le premesse del documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 dell'Accordo Integrativo Regionale di cui alla DGRM n. 751/07, alla data del 01/03/2014, i sanitari sotto elencati svolgono la funzione di Coordinatori di sede per la Continuità Assistenziale nel Distretto di Jesi dell'Area Vasta 2, con indicazione a fianco di ciascuno della rispettiva sede di Guardia Medica:

<i>Coordinatori</i>	<i>Sede</i>
Dr. TOGNI GIONATA	J E S I
Dr. ALBANESI AMEDEO	SAN MARCELLO
Dr. TIBERI ALDO	FILOTTRANO
Dr. VALENTINI PIERO	CUPRAMONTANA
Dott.ssa RANGO COSTANZA	CINGOLI
Dr. PIERUCCI PIERFRANCESCO	MOIE

- 3) Dare atto che ai medici che svolgono la funzione di Coordinatore di sede sono retribuite 2 ore settimanali, aggiuntive al normale orario di incarico, per l'esercizio di tale funzione.

- 4) Dare mandato al Direttore di Distretto di procedere alla formale comunicazione di quanto stabilito ai punti precedenti oltre che ai diretti interessati anche a tutti i medici di Continuità Assistenziale del Distretto di Jesi.
- 5) Dare atto che dalla presente determina non derivano oneri di spesa aggiuntivi a carico del budget dell'Area Vasta 2, in quanto gli importi dovuti ai sei Coordinatori di sede sono stati erogati a partire dall'anno 2008 e risultano già inseriti nel bilancio di previsione dell'anno 2014 e di quelli seguenti.
- 6) Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- 7) Dichiarare che il presente atto non è soggetto a controllo regionale, ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema atti-web salute e all'albo pretorio dell'Area Vasta, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26/96, così come sostituito dalla L.R. 36/2013.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Stroppa

Per il parere infrascritto:

Si attesta che da presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi di spesa a carico del budget dell'Area Vasta 2.

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione AV2
(Dott.ssa Letizia Paris)

U.O Gestione Economico Finanziaria
Il Responsabile del Procedimento
(Rag. Lorian Barbetta)

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. // pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U. O. C. Direzione Amministrativa Territoriale

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo con l'intesa sancita in data 29/07/2009 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale, pubblicato sul B.U.R. Marche n. 671 del 27/07/2007.

MOTIVAZIONI

L'art. 62 dell'ACN della medicina generale stabilisce che nell'ambito delle attività in Equipe, Utap o altre forme associative delle cure primarie, ai medici di Continuità Assistenziale sono attribuite funzioni coerenti con le attività della medicina di famiglia, nell'ambito delle rispettive funzioni, al fine di un più efficace intervento nei confronti delle esigenze di salute della popolazione.

In particolare, il comma 5 del citato art. 62 esplicita che nell'ambito degli accordi regionali i medici di Continuità Assistenziale possono essere organizzati secondo modelli adeguati a facilitare l'integrazione tra le diverse funzioni territoriali.

Si fa riferimento al disposto degli artt. 18 e 29 dell'A.I.R., nonché dei documenti applicativi dello stesso, relativi ai settori dell'Assistenza Primaria e della Continuità Assistenziale, approvati dal Comitato Regionale della Medicina Generale nelle sedute del 16/10/07 e del 06/11/2007, ponendo l'accento in particolare sull'art. 29 dell'A.I.R. che istituisce, per ogni sede di Continuità Assistenziale, la figura del Coordinatore di Continuità Assistenziale, il quale assume anche le funzioni di referente all'interno delle Equipes Territoriali ex art. 18 comma 8 lettera b).

Il comma 1 del citato art. 29 prevede che il Direttore di Area Vasta, su proposta dei medici interessati e di concerto col Direttore di Distretto, sentita l'articolazione territoriale del Comitato Aziendale, nomina il Coordinatore della Continuità Assistenziale.

Il comma 2 stabilisce che il Coordinatore dovrà assolvere alle seguenti funzioni:

1. predisporre, sentiti i medici interessati, le proposte di turnazione (sia ai fini propri del servizio che delle reperibilità) da sottoporre al Distretto,
2. collaborare con il Direttore del Distretto;
3. interfacciarsi con i responsabili distrettuali al fine di assicurare una corretta gestione delle problematiche inerenti il servizio;
4. partecipare alla pianificazione delle attività dell'equipe cooperando, insieme alle altre figure professionali alla definizione del Piano di Lavoro Annuale e delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti;
5. organizzare il servizio in modo da far fronte ad eventuali esigenze assistenziali diurne previste dal PLA, d'intesa con i medici di Assistenza Primaria e Pediatri di I.s., nell'ambito delle forme organizzative complesse, in riferimento a quanto previsto dall'art. 65 co. 2 dell'ACN;
6. mettere in atto processi organizzativi finalizzati al miglioramento continuo del servizio anche promuovendo, insieme con altri Coordinatori, progetti di VRQ e self-audit da sottoporre all'attenzione delle competenti direzioni.

La normativa regionale prevede che i Coordinatori rimangano in carica per un anno dalla data della nomina e l'incarico è rinnovabile, possono altresì decadere dalla funzione sulla base delle motivazioni previste al comma 4 dello stesso art. 29 dell'A.I.R.

Il comma 5 dell'art. 29 dell'A.I.R. stabilisce che ai medici che svolgono la funzione di Coordinatore di sede sono attribuite 2 ore settimanali, aggiuntive al normale orario di incarico, per l'esercizio di tale funzione.

Con determina n. 1924 del 16/10/2012 sono stati individuati quali Coordinatori di Continuità Assistenziale i sotto elencati medici convenzionati, con indicata a fianco di ciascuno la rispettiva sede di Continuità Assistenziale:

<i>Coordinatori</i>	<i>Sede</i>
Dr.ssa CHIODI CATERINA	J E S I
Dr. FIDEI ALFREDO	SAN MARCELLO
Dr. TIBERI ALDO	FILOTTRANO
Dr. PIGINI CAMPANARI GUIDO	CUPRAMONTANA
Dr.ssa RANGO COSTANZA	CINGOLI
Dr. PIERUCCI PIERFRANCESCO	MOIE

Con lettera del 03/12/2012 prot. 180888 il Direttore del Distretto nominava nel ruolo di coordinatore della sede di San Marcello la Dr.ssa Battenti Michela, in sostituzione del Dr. Fidei Alfredo.

Con nota prot. 213382 dell'08/02/2013 del Dr. Grilli Giordano si comunicava che, a seguito delle dimissioni dal servizio di Continuità Assistenziale presentate dal Dr. Pigni Campanari Guido, il ruolo di coordinatore della sede di Cupramontana sarebbe stato assunto dal Dr. Valentini Piero a far data dal 01/02/2013. Con nota prot. 362111 del 25/11/2013 sempre il Direttore del Distretto nominava per la sede di San Marcello il Dr. Albanesi Amedeo, al posto della Dr.ssa Battenti Michela, a far data dal 01/01/2014. Infine con comunicazione del 24/02/2014 il Dr. Grilli indicava per la postazione di Jesi, quale nuovo coordinatore il Dr. Togni Gionata dal 01/02/2014.

Pertanto, dopo aver adeguatamente informato della questione il Comitato Aziendale di Area Vasta nella seduta tenutasi il giorno 27/03/2014 a Fabriano, si ritiene di dover ratificare gli incarichi di Coordinatore di sede per la Continuità Assistenziale attualmente ricoperti dai sanitari interessati, specificando inoltre che, come per gli anni precedenti, la copertura dei costi per la liquidazione dell'indennità di Coordinatore di sede è già stata prevista nel budget 2014 della sede operativa di Jesi dell'Area Vasta 2.

ESITO dell'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto, viste la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17"; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"; la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: "Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell'Area Vasta 2", si propone l'adozione della seguente determina:

1. Prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 dell'Accordo Integrativo Regionale di cui alla

DGRM n. 751/07, alla data del 01/03/2014, i sanitari sotto elencati svolgono la funzione di Coordinatori di sede per la Continuità Assistenziale, con indicazione a fianco di ciascuno della rispettiva sede di Guardia Medica:

<i>Coordinatori</i>	<i>Sede</i>
Dr. TOGNI GIONATA	J E S I
Dr. ALBANESI AMEDEO	SAN MARCELLO
Dr. TIBERI ALDO	FILOTTRANO
Dr. VALENTINI PIERO	CUPRAMONTANA
Dott.ssa RANGO COSTANZA	CINGOLI
Dr. PIERUCCI PIERFRANCESCO	MOIE

2. Dare atto che ai medici che svolgono la funzione di Coordinatore di sede sono retribuite 2 ore settimanali, aggiuntive al normale orario di incarico, per l'esercizio di tale funzione.
3. Dare mandato al Direttore di Distretto di procedere alla formale comunicazione di quanto stabilito ai punti precedenti oltre che ai diretti interessati anche a tutti i medici di Continuità Assistenziale.
4. Dare atto che dalla presente determina non derivano oneri di spesa aggiuntivi a carico del budget dell'Area Vasta 2, in quanto gli importi dovuti ai sei Coordinatori di sede sono stati erogati a partire dall'anno 2008 e risultano già inseriti nel bilancio di previsione dell'anno 2014.

La Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Dolores Rossetti)

La RESPONSABILE U.O.C.
Direzione Amministrativa Territoriale
(Dott.ssa Chantal Mariani)

- ALLEGATI -

nessun allegato